



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 35

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

31-07-2026

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e del d. lgs 267/2000 per la messa in sicurezza e ripristino della viabilità d'accesso al depuratore del centro urbano di "Arabite" resa impraticabile dagli eventi meteorici del 20/01/2026 (Ciclone Harry). CUP: G15F26000030002.

L'anno duemilaventisei il giorno TRENTUNO del mese di LUGLIO
Con inizio alle ore 10,38 nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GERMANA' Maria	X		FRANCO Antonino	X	
IORE Salvatore Vittorio	X		ARDIRI Graziella	X	
INTERDONATO Armando	X		CORRENTE Maria Pamela	X	
IORE Sergio Gaetano	X		NATOLI Massimo Santi		X
GULINO Laura	X				
FAZIO Giacinta	X				
NASSISI Claudia	X				
CASTELLINO Giuseppe	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 11 Assenti n. 1

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

La Sig.ra GERMANA' Maria nella sua qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori:

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Carmelo Pino

La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREA TECNICA

Nr. ord. della proposta 32

Del 27-7-2026

OGGETTO: Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e del d. lgs 267/2000 per la messa in sicurezza e ripristino della viabilità d'accesso al depuratore del centro urbano di "Arabite" resa impraticabile dagli eventi meteorici del 20/01/2026 (Ciclone Harry). CUP: G15F26000030002.

RELAZIONE

PREMESSO che

- nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 il territorio comunale è stato interessato da eccezionali precipitazioni e vento connessi all'evento meteorologico denominato "Ciclone Harry";
- a causa dei danni occorsi per il passaggio del ciclone Harry, il Responsabile dell'Area Tecnica f.f. del Comune di San Piero Patti, Geom. Antonino Gumina, in data 30/01/2026, ha accertato il parziale crollo, in località Arabite, dell'opera di sostegno, lato valle, della strada di accesso al depuratore comunale, con accumulo di materiale lapideo e perdita di appoggio di una porzione della pavimentazione stradale, e alla conseguente situazione di grave pregiudizio alla sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

RILEVATO che

- la strada in argomento costituisce infrastruttura strategica essenziale per il Comune di San Piero Patti, in quanto rappresenta l'accesso al depuratore sito in località Arabite;
- il permanere della situazione di danneggiamento, in assenza di immediati interventi di messa in sicurezza e ripristino, avrebbe determinato grave pregiudizio alla sicurezza pubblica e alla stabilità della sede stradale interessata;

CONSIDERATO che

- con Verbale di Somma Urgenza del 30/01/2026 (allegato alla presente proposta), redatto ai sensi dell'art. 140 e 140-bis del D.Lgs. n. 36/2023, prot. 2133 del 09.02.2026, il Responsabile dell'Area Tecnica f.f., geom. Antonino Gumina, con riferimento all'eccezionale evento meteo in argomento, ha dichiarato la somma urgenza e attestato la sussistenza delle circostanze che hanno portato alla dichiarazione di somma urgenza e che non hanno consentito alcun indugio, rendendo necessaria l'immediata esecuzione dei lavori indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità per i seguenti interventi: "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e ripristino della viabilità d'accesso al depuratore del centro urbano di "Arabite" resa impraticabile dagli eventi meteorici del 20/01/2026 (Ciclone Harry)";
- con il medesimo verbale è stata disposta la consegna immediata dei lavori in data 30/01/2026 alle ore 10:40, atteso il carattere indifferibile e improcrastinabile degli stessi;
- i lavori sono stati affidati all'Impresa Benfatta Salvatore & C. s.n.c., con sede in San Piero Patti (ME), via M. Rapisardi n. 87, P. IVA/C.F. 01480660834, presente al sopralluogo e immediatamente disponibile all'esecuzione dell'intervento, in quanto dotata di mezzi, personale idoneo e adeguata esperienza in lavori urgenti di manutenzione straordinaria della rete fognaria;

CONSIDERATO che

- l'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 per i casi di somma urgenza prevede che: "1. in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o, se superiore, nel limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato

di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, comunque nel limite della soglia europea. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture, ivi compresi servizi tecnici necessari per la realizzazione di lavori di somma urgenza qualora l'amministrazione competente non disponga di adeguate professionalità, entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla....

4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”;

RICHIAMATO

- l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 (“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”), ai sensi del quale “*Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
 - a) sentenze esecutive;*
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza”;*

VISTA la Perizia Giustificativa di spesa n. 2 del 27/07/2026 (allegata alla presente proposta), prot. 9460 del 27/07/2026, redatta dal Responsabile del Procedimento, Geom. Antonino Gumina e relativa al Verbale di Somma Urgenza del 30/01/2026, prot. 2133 del 09/02/2026, per gli interventi: “Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e ripristino della viabilità d'accesso al depuratore del centro urbano di “Arabite” resa impraticabile dagli eventi meteorici del 20/01/2026 (Ciclone Harry)”, dalla quale emerge l'esecuzione di lavori per l'importo complessivo di € 8.000,00, comprensivo di IVA al 22%, eseguiti dall'impresa Benfatta Salvatore & C. s.n.c., con sede in San Piero Patti (ME), via M. Rapisardi n. 87, P. IVA/C.F. 01480660834;

CONSIDERATO che, secondo gli orientamenti della Corte dei conti in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da lavori di somma urgenza:

- laddove il riconoscimento del debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza sia effettuato nei termini prescritti dall'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, non vi sono ragioni che giustificino la decurtazione dell'utile d'impresa; diversamente, in caso di violazione non giustificata delle tempistiche e delle procedure prescritte, il riconoscimento del debito opera nei limiti dell'utilità ricevuta dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 2041 c.c., restando la parte non riconoscibile, ivi compreso l'eventuale utile d'impresa, a carico del rapporto obbligatorio tra il privato fornitore e il soggetto che ha disposto illegittimamente la prestazione (Corte dei conti, Sez. Contr. Sicilia, del. n. 121/2019; Sez. Contr. Basilicata, parere n. 5/2020);
- Il rinvio alle modalità previste dall'art. 194, lett. e) per il riconoscimento di detti debiti fuori bilancio non ha pertanto valenza esclusivamente procedimentale, ma anche sostanziale: laddove l'iter procedurale seguito dall'amministrazione si sia svolto nell'ambito dei ristretti termini previsti dalla legge, il

riferimento alle “modalità” di cui all’art. 194 lett. e) è da intendersi nel senso che è sempre necessaria l’adozione della delibera consiliare con la quale riconoscere la spesa sostenuta per prestazioni di somma urgenza, purché strettamente attinenti alla rimozione dello stato di pericolo..... In tal caso, l’*utilitas* per l’Amministrazione coincide con la spesa sostenuta come risultante dalla perizia tecnica e dal corrispettivo concordato consensualmente: ciò in quanto tale modalità procedurale, sia pure derogatoria rispetto all’ordinaria gestione contabile, è stata estesa dal Legislatore all’intera materia dei lavori di somma urgenza e di protezione civile, e delle altre prestazioni emergenziali Di conseguenza, laddove l’attività gestionale sia mantenuta entro l’alveo temporale segnato dalla Legge, è giustificato il riconoscimento dell’utile d’impresa. Per contro, la violazione di detti termini procedurali ovvero dei presupposti stringenti contemplati dalla normativa sopra citata, determina l’applicazione della disciplina sostanziale di cui all’art. 194, lett. e): in tal caso, il riconoscimento opererà esclusivamente nei limiti dell’utilità ricevuta dall’amministrazione, mentre per la parte non riconoscibile (l’utile d’impresa) il rapporto obbligatorio intercorrerà tra il privato fornitore e l’amministratore che ha disposto la fornitura.(Sez. Contr. Emilia Romagna n.11/2024);

CONSIDERATO, inoltre, che:

- le spese sostenute per la predetta prestazione di somma urgenza hanno avuto origine nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell’Ente e consistono in spese strettamente attinenti alla rimozione dello stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità, derivante dal parziale crollo della muratura di sostegno, dalla perdita di appoggio di una porzione della pavimentazione stradale e dalla conseguente compromissione dell’accesso all’impianto di depurazione, infrastruttura necessaria per lo svolgimento delle attività di manutenzione, controllo e tutela igienico-sanitaria, come risultante dal verbale di somma urgenza prot. n. 2133 del 09/02/2026, dalla perizia giustificativa prot. n. 9460 del 27/07/2026 e da apposita ulteriore attestazione del Responsabile dell’Ufficio Tecnico prot. n. 9461 del 27/07/2026;
- Il Comune, relativamente a questo intervento, non è stato formalmente individuato quale soggetto attuatore nell’ambito dell’O.C.D.P.C. n. 1180/2026, e non risulta pertanto applicabile la relativa disciplina derogatoria.
- Poiché il procedimento di regolarizzazione della spesa non è stato perfezionato nei termini di cui all’art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 è stato determinato l’utile d’impresa sull’importo netto di 6.557,38 € pari al 10 % per un importo di 596,06 €, di conseguenza il debito fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs 267/2000, nei confronti della ditta Benfatta Salvatore & C. s.n.c., come da importo rideterminato al netto dell’utile d’impresa pari al 10% sui lavori, ammonta ad € 5.961,32 oltre iva al 22%, per un importo complessivo di 7.272,81 € iva inclusa;
- l’*utilitas* e l’arricchimento per l’Amministrazione coincidono con la spesa pari a € 7.272,81, comprensivo di IVA al 22%, decurtato l’utile d’impresa nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza allo scopo di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, come da attestazione del Responsabile dell’Area tecnica prot. 9461 del 27/07/2026;

Tutto ciò premesso,

CONSIDERATO che la somma dovuta alla ditta Benfatta Salvatore & C. s.n.c., con sede in San Piero Patti (ME), via M. Rapisardi n. 87, P. IVA/C.F. 01480660834, costituisce debito fuori bilancio riconoscibile con le modalità di cui all’art. 194, comma 1, lett. e), del D.lgs 267/2000, e che il relativo riconoscimento compete al Consiglio Comunale;

RITENUTO, dunque, per tutte le ragioni di fatto e di diritto sopra rappresentate, che trattasi di debito fuori bilancio legittimamente riconoscibile ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover procedere al formale riconoscimento del debito di che trattasi;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 55 del 30/12/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;

VISTA la Delibera di G.C. n. 151 del 27/07/2026, con la quale la Giunta Comunale ha approvato, ai sensi dell’art. 140, del D.Lgs. n. 36/2023, la prestazione affidata con verbale di somma urgenza del 30/01/2026, prot.

n. 2133 del 09/02/2026, e la successiva perizia giustificativa della spesa prot. n. 9460 del 27/07/2026, relativa ai "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e ripristino della viabilità d'accesso al depuratore del centro urbano di "Arabite" resa impraticabile dagli eventi meteorici del 20/01/2026 (Ciclone Harry)" CUP: G15F26000030002;

ATTESO che si può procedere al riconoscimento consiliare della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di € 7.272,81, comprensivo di IVA al 22% prevedendo la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto sul Capitolo 2177.3 del Bilancio di Previsione 2026-2028, esercizio 2026, così come sarà analiticamente riportato nella proposta di delibera di C.C., avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio, da adottarsi contestualmente alla delibera consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio;

RITENUTO di dover sottoporre al Consiglio Comunale la presente proposta per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002, ai sensi del quale "i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei conti";

VISTA la delibera di C.C. adottata contestualmente all'approvazione della presente proposta avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del TUEL;

DATO ATTO che sulla proposta viene acquisito il parere dell'Organo di revisione contabile;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Per quanto in premessa:

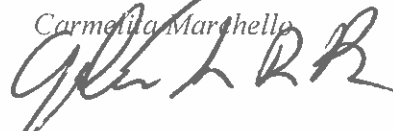
PROPONE

1. **Di riconoscere**, per quanto esposto in premessa ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D.lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dai "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e ripristino della viabilità d'accesso al depuratore del centro urbano di "Arabite" resa impraticabile dagli eventi meteorici del 20/01/2026 (Ciclone Harry)" CUP: G15F26000030002, eseguiti dalla ditta Benfatta Salvatore & C. s.n.c., con sede in San Piero Patti (ME), via M. Rapisardi n. 87, P. IVA/C.F. 01480660834, per l'importo complessivo di € 7.272,81, comprensivo di IVA al 22% (al netto dell'utile d'impresa) nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza allo scopo di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, così come risultante dal verbale di somma urgenza prot. n. 2133 del 09/02/2026, dalla perizia giustificativa prot. n. 9460 del 27/07/2026 e da apposita ulteriore attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico prot. n. 9461 del 27/07/2026;
2. **Di dare atto** che il suddetto debito fuori bilancio riconosciuto per l'importo di € 7.272,81 trova copertura finanziaria sul Capitolo 2177.3 del Bilancio di Previsione 2026-2028, esercizio 2026, così come analiticamente riportato nella proposta di delibera di C.C., avente ad oggetto la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio, adottata contestualmente all'approvazione della presente proposta;
3. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Tecnica l'adozione degli atti gestionali necessari e conseguenti all'adozione del presente atto;
4. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei conti per la Regione Siciliana e all'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002;
5. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di legge, stante l'urgenza di regolarizzare le spese sostenute e di completare i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Il Responsabile Area Tecnica
(Ing. Celeste Coppola)



Il Sindaco
Carmelita Marchello



VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art. 140 e 140 bis del D.lgs. n. 36/2023)

Oggetto: Interventi di somma urgenza per la **messa in sicurezza** e ripristino della viabilità d'accesso al depuratore del centro urbano di "Arabite" resa impraticabile dagli eventi meteorici del 20/01/2026 (Ciclone Harry).

PREMESSO CHE

- nei giorni **19, 20 e 21 gennaio 2026** il territorio comunale è stato interessato da un eccezionale evento meteo (ciclone "Harry"), con piogge e vento;
- a causa del suddetto evento *l'opera di sostegno lato valle della strada di accesso al depuratore della località Arabite* ha subito **danneggiamenti con parziale crollo**, con particolare riferimento *alle pressioni idrostatiche nascenti dalle abbondanti piogge*, con evidenze di degrado/danno compatibili con fenomeni di *crollo dell'opera di sostegno lato valle del corpo stradale*;
- la *strada d'accesso al depuratore comunale in località Arabite*, costituisce infrastruttura strategica essenziale per:
 - *L'accesso al depuratore al fine della manutenzione ordinaria e straordinaria e dei prelievi di campioni secondo le vigenti norme di tutela di igiene e salute pubblica;*

DATO ATTO che la Giunta Regionale, per gli eventi in argomento ha dichiarato con propria Deliberazione n. 25 del 22 gennaio 2026, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale, per la durata di dodici mesi.

ACCERTATO che a seguito del sopralluogo effettuato in data odierna, il sottoscritto geom. Antonino Gumina, responsabile dell'area tecnica f.f. del comune di San Piero Patti, alla presenza del Sig. Benfatta Carmelo, legale Rappresentante della ditta Benfatta Salvatore & C. snc, e delle valutazioni tecniche acquisite (anche mediante rilievi fotografici e ispezioni visive), si riscontrano:

- Frana dell'opera di sostegno in un tratto di valle per circa m 5,00 x m 2,00 nel tratto sommitale in pietrame;
- Cumuli di pietrame di cui al punto precedente,
- Porzione della pavimentazione in calcestruzzo stradale poggiante nel vuoto a causa del crollo del piano di sedime della stessa;

CHE quanto sopra impone un intervento immediato di messa in sicurezza.

RITENUTO che gli interventi di somma urgenza da eseguire con immediatezza comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **Indagini preliminari – verifiche e prove**
- **Lavori urgenti di messa in sicurezza e ripristino**
 - predisposizione dell'area di cantiere, interdizione/segregazione e segnaletica;
 - possibile installazione di opere provvisoria;
 - Movimentazione e catalogazione degli elementi lapidei con scarto di quelli non riutilizzabili e trasporto a discarica e pulizia di quelli riutilizzabili;
 - eventuale rimozione controllata di elementi instabili;
 - sistemazione del piano di posa del muro in pietrame ricostruito;
 - ricostruzione del tratto del muro in pietrame con il pietrame riutilizzabile e integrazione per la parte da scartare, con l'applicazione di malta cementizia;
 - intonaco armato nella parte da ricostruire;

- smaltimento materiali risultanti da demolizioni/rimozioni secondo normativa vigente.

ATTESO CHE è necessaria l'immediata esecuzione dei lavori, trattandosi di interventi non procrastinabili, finalizzati a eliminare rischio imminente e che la mancata tempestiva esecuzione comporterebbe grave pregiudizio alla sicurezza pubblica e alla continuità dei servizi essenziali;

CONSIDERATO CHE la permanenza dei danni strutturali, in assenza di immediate misure di stabilizzazione e ripristino, configura concreto rischio per la pubblica e privata incolumità e occorre, pertanto procedere **con urgenza e senza indugio**;

CHE il differimento dell'intervento ai tempi ordinari di una procedura di evidenza pubblica determinerebbe un aggravamento del rischio;

RITENUTO che ricorrano i presupposti di cui all'art. 140 e 140 bis del D.Lgs. 36/2023 per procedere con interventi in **somma urgenza**, al fine esclusivo della **messa in sicurezza** e della eliminazione del pericolo;

PRESO ATTO della disponibilità immediata offerta dall'Impresa **Benfatta Salvatore & C snc** anch'essa presente al sopralluogo di questa mattina, avente sede legale: in **Via M. Rapisardi n.87 – San Piero Patti (ME)**, P. IVA / C.F. **01480660834** per l'esecuzione dell'intervento "de quo", la quale è dotata di mezzi e personale idonei all'esecuzione dei lavori nonché di adeguata esperienza in lavori marittimi/strutturali urgenti e capacità di intervenire entro tempi compatibili con la necessità di eliminazione del rischio.

CHE la quantificazione dei danni sarà valutata entro i termini ed i tempi ed i termini imposti dal medesimo art. 140 e 140 bis ed in ogni caso comunicati con provvedimento successivo;

Tutto quanto sopra considerato, il sottoscritto

DICHIARA

Con il presente Verbale, redatto ai sensi dell'art. 140 e 140 bis del D.lgs. n. 36/2023, che i lavori di cui trattasi rivestono carattere di Somma Urgenza. riservandosi di compilare il costo giustificativo della spesa per l'esecuzione del servizio, ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 140 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023.

Si dispone l'immediata esecuzione degli interventi sopra indicati, con consegna dei lavori in data odierna 30/01/2026 alle ore 10:40, atteso il carattere indifferibile e improcrastinabile.

Il Responsabile dell'Area Tecnica f.f.

Geom. Anselmo Gumina

Per Accettazione

L'Impresa

Benfatta Salvatore & C snc

Comune di San Piero Patti

Provincia

Messina

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OGGETTO

per Lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità d'accesso al depuratore del centro urbano di "Arabite" resa impraticabile a seguito degli eventi meteorici del 20/1/2026 (Ciclone Harry).

COMMITTENTE

Comune di San Piero Patti



Quadro Economico per Lavori di messa in sicurezza e ripristino della viabilità d’accesso al depuratore del centro urbano di “Arabite” resa impraticabile a seguito degli eventi meteorici del 20/1/2026 (Ciclone Harry).

Lavori Complessivi	6.060,61 €
IVA sui Lavori	1.333,33 €
Imprevisti <10%	606,06 €
Totale	8.000,00 €

Comune di San Piero Patti
Citta Metropolitana di Messina

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OGGETTO Ripristino eviabilità d'accesso al depuratore del centro urbano di arabite

COMMITTENTE Comune di San Piero Patti

IL PROGETTISTA



UTC COMUNE SAN PIERO PATTI					Pag.1
N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo
1	3	AP.001 Pulitura e preparazione dei luoghi attraverso lo scerbamento e la pulizia del sito oggetto di intervento, l'intervento comprende, inoltre, l'asportazione di terreno superficiale di recente deposito sino al rinvenimento di elementi lapidei integri e/o fessurati	cad = 1,00	150,00	150,00
2	4	AP.002 Asportazione materiale lapideo in distacco e preparazione della base di appoggio per le murature consolidanti, comprensivo della raccolta del materiale asportato e il trasporto a discarica, ad eccezione degli oneri di conferimento. Il tutto per avere un piano d'appoggio stabile per gli elementi consolidanti e uno spessore sufficiente per la realizzazione dell'applicazione degli stessi	acorporo = 1,00	760,00	760,00
3	5	AP.003 Realizzazione di intervento riempitivo consolidante tipo cuci-scuci con muratura in blocchi lapidei riutilizzati con intercorsi di mattoni pieni, al fine di ripristinare il materiale asportato ed il materiale rovinato verso valle in precedenza, tale muratura sarà collegata allo strato più compatto (roccia) mediante barre d'acciaio ø20 B450C in ragione di una ogni 1,50 - 2,50 mq ancorate con applicazione di ancorante chimico tipo epojet della mapei o di pari caratteristiche. Il tutto per dare l'opera realizzata a perfetta regola d'arte, comprensivo di opere provvisorie di sicurezza.	acorporo = 1,00	4.108,76	4.108,76
4	6	AP.004 Fornitura e posa in opera, di strato di calcestruzzo impermeabile, a pressione con cazzuola o macchina spritz beton, con calcestruzzo additivato impermeabile, del tratto di riempimento in mattoni pieni e la per uno spessore medio di 3-4 cm, al fine di impedire le infiltrazioni di pioggia nella zona consolidata. Il tutto per dare l'opera eseguita a perfetta regola d'arte	acorporo = 1,00	463,56	463,56
5	1	SIC24_3.2.4 Fornitura e collocazione di rete d'acciaio elettrosaldato a fili nervati ad aderenza migliorata Classi B450 C o B450 A controllato in stabilimento, con diametro non superiore a 8 mm, di caratteristiche conformi alle norme tecniche vigenti, comprese le saldature ed il posizionamento in opera, gli eventuali tagli a misura, legature di filo di ferro, i distanziatori, gli sfridi, eventuali sovrapposizioni anche se non prescritte nei disegni esecutivi, compreso l'onere per la formazione dei provini ed il conferimento in laboratorio per le prove dei materiali previste dalle norme vigenti in materia. parete ø6 maglia 20x20 m 4,00 x m 4,00 x kg/mq 2.22 pavimento soprastante m 4,00 x m 2,00 x kg/mq 2,22	35,52 17,76		
		SOMMANO kg =	53,28	3,47	184,88
6	2	SIC24_5.1.11.2 Massetto di sottofondo isolante per pavimentazioni, confezionato			
		A RIPORTARE			5.667,20

UTC COMUNE SAN PIERO PATTI					Pag.2	
N°	N.E.P.	DESCRIZIONE	Quantita'	Prezzo Unit.	Importo	
		RIPORTO			5.667,20	
		in conglomerato cementizio per strutture non armate o debolmente armate, in ambiente secco classe d'esposizione X0 (UNI 11104), in ambiente umido senza gelo classe d'esposizione XC1, XC2 (UNI 11104), classe di consistenza S4 oppure S5, di classe C 16/20, e con 0,80 m3 d'argilla espansa, di spessore variabile da 4 cm a 6 cm, dato in opera a qualsiasi altezza compreso additivi aeranti, il tiro in alto, il carico, il trasporto, lo scarico, la stesa e la livellatura nonché ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. realizzato all'esterno degli edifici da mettere nel tratto soprastante m 4,00 x m 2.00	8,00			
		SOMMANO m² =	8,00	22,37	178,96	
7	9	SIC24_26.1.29 Recinzione provvisoria modulare da cantiere alta cm 200, realizzata in pannelli con tamponatura in rete elettrosaldata zincata a maglia rettangolare fissata perimetralmente ad un telaio in profilato metallico anch'esso zincato e sostenuti al piede da elementi prefabbricati in calcestruzzo a colore naturale o plasticato, ancorato alla pavimentazione esistente mediante tasselli e/o monconi inclusi nel prezzo. Nel prezzo sono altresì comprese eventuali controventature, il montaggio ed il successivo smontaggio. Valutata al metro quadrato per tutta la durata dei lavori. m 3,00 x n° 2	6,00			
		SOMMANO m² =	6,00	19,61	117,66	
8	8	SIC24_26.3.4 Lampeggiante da cantiere a led di colore giallo o rosso con alimentazione a batterie ricaricabili, emissione luminosa a 360°, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il lampeggiante al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del lampeggiante. Per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	1,00	35,67	35,67	
9	7	SIC24_26.3.2.1 Segnaletica da cantiere edile, in materiale plastico rettangolare, da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, indicante varie raffigurazioni, forniti e posti in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il segnale al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; i sostegni per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. varie raffigurazioni, in PVC rigido, dimensioni cm 50,00 x 70,00	1,00	61,12	61,12	
		A RIPORTARE			6.060,61	

UTC COMUNE SAN PIERO PATTI				Pag. 3
RIEPILOGO CAPITOLI	Pag.	Importo Paragr.	Importo subCap.	IMPORTO
	1			6.060,61
SOMMANO I LAVORI			€	6.060,61
Costo netto manodopera incluso nei lavori € 1.316,42				
Oneri speciali di sicurezza, già inclusi nei lavori (3,538423% sui lavori)		214,45		
a detrarre		214,45	€	214,45
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso			€	5.846,16
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE				
IVA 22% sui lavori		1.333,33		
Imprevisti in arrotondamento <10% [6060,61x10/100]		606,06		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		1.939,39		1.939,39
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI			€	8.000,00

San Piero Patti li 30/01/2026

PER ACCETTAZIONE

B. Benfatta
BENFATTA SALVATORE & C. s.n.c.
 L'amministratore e leg. Rappr/te
 Benfatta Carmelo





Comune Di San Piero Patti

Città Metropolitana di Messina

Piazza A. De Gasperi n. 1

Tel. 0941 661388 - Fax 0941 669114

PEC.: protocollo@pec.comune.sanpieropatti.me.it

ATTESTAZIONE

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

La sottoscritta ing. Coppula Celeste, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, in riferimento alla prestazione affidata con verbale di somma urgenza del 30/01/2026 prot. 2133 del 09/02/2026 e di cui alla successiva perizia giustificativa della spesa prot. 9460 del 27/07/2026, all'Impresa Benfatta Salvatore & C. s.n.c., con sede in San Piero Patti (ME), via M. Rapisardi n. 87, P. IVA/C.F. 01480660834, per l'importo complessivo di € 7.272,81 iva compresa (al netto dell'utile d'impresa), per interventi di somma urgenza relativi ai "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e ripristino della viabilità d'accesso al depuratore del centro urbano di "Arabite" resa impraticabile dagli eventi meteorici del 20/01/2026 (Ciclone Harry)" CUP: G15F26000030002

Considerato che:

- le spese sostenute per la predetta prestazione di somma urgenza hanno avuto origine nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza dell'Ente e consistono in spese strettamente attinenti alla rimozione dello stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità, in quanto la strada in argomento costituisce infrastruttura strategica essenziale per il Comune di San Piero Patti, essendo l'accesso al depuratore sito in località Arabite ed il permanere della situazione di danneggiamento, in assenza di immediati interventi di messa in sicurezza e ripristino, avrebbe determinato grave pregiudizio alla sicurezza pubblica e alla stabilità della sede stradale interessata, così come risultante dal verbale di somma urgenza;
- l'*utilitas* per l'Amministrazione coincide con la spesa sostenuta, al netto dell'utile d'impresa, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente nell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, pertanto, il riconoscimento del debito fuori bilancio verrà effettuato nei termini prescritti dall'art. 194 lett. e) D.lgs 267/2000;

ATTESTA

Che l'acquisizione dei lavori per l'importo complessivo pari a € 7.272,81 iva compresa (al netto dell'utile d'impresa pari al 10 %) rientra nella fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1 lett. e) D.Lgs. 267/2000 quale debito fuori bilancio, nei confronti della ditta Benfatta Salvatore & C. s.n.c., con sede in San Piero Patti (ME), via M. Rapisardi n. 87, P. IVA/C.F. 01480660834, allo scopo di rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità e costituisce utilità ed arricchimento per l'Ente nell'espletamento di pubbliche funzioni per le motivazioni di cui sopra.

San Piero Patti, 27/07/2026



Il Responsabile Area Tecnica

Firmato digitalmente

da: Ing. Coppula Celeste

Celeste Coppula



Comune Di San Piero Patti

Città Metropolitana di Messina

Piazza A. De Gasperi n. 1

Tel. 0941 661388 - Fax 0941 669114

PEC.: protocollo@pec.comune.sanpieropatti.me.it

AREA TECNICA

Al Sig. Sindaco

SEDE

Al Responsabile dell'Area Finanziaria

SEDE

Al Segretario Comunale

SEDE

OGGETTO: Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità di accesso al depuratore del centro urbano in località "Arabite", danneggiata dagli eventi meteorici del gennaio 2026 denominati "Ciclone Harry". Perizia giustificativa tecnico-contabile a consuntivo e attestazione di utilità e arricchimento ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio. CUP: G15F26000030002

PERIZIA GIUSTIFICATIVA TECNICO-CONTABILE A CONSUNTIVO

Rif. Verbale di somma urgenza del 30/01/2026, prot. n. 2133 del 09/02/2026

art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 e artt. 191, commi 3 e 4, e 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000

La presente perizia giustificativa, redatta a consuntivo, riguarda la ricostruzione tecnico-contabile e la quantificazione dei lavori di somma urgenza eseguiti per la messa in sicurezza dell'opera di sostegno e per il ripristino della viabilità di accesso al depuratore comunale in località Arabite, danneggiata dagli eventi meteorici eccezionali del 19, 20 e 21 gennaio 2026, denominati "Ciclone Harry".

L'intervento si è reso indispensabile per eliminare il pericolo derivante dal parziale crollo della muratura di sostegno, dalla perdita di appoggio di una porzione della pavimentazione stradale e dalla conseguente compromissione dell'accesso all'impianto di depurazione, infrastruttura necessaria per lo svolgimento delle attività di manutenzione, controllo e tutela igienico-sanitaria.

Con verbale di somma urgenza del 30/01/2026, prot. n. 2133 del 09/02/2026, il Responsabile dell'Area Tecnica f.f., geom. Antonino Gumina, ha disposto l'immediata esecuzione dei lavori e ne ha affidato l'esecuzione all'impresa Benfatta Salvatore & C. s.n.c., con sede in San Piero Patti (ME), via M. Rapisardi n. 87, P. IVA/C.F. 01480660834.

Il Comune, relativamente a questo intervento, non è stato formalmente individuato quale soggetto attuatore nell'ambito dell'O.C.D.P.C. n. 1180/2026 e non risulta pertanto applicabile la relativa disciplina derogatoria. Poiché il procedimento di regolarizzazione della spesa non è stato perfezionato nei termini di cui all'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, la presente perizia è formata in data odierna, quale perizia giustificativa tecnico-contabile a consuntivo e documento istruttorio per l'accertamento delle prestazioni effettivamente eseguite, della congruità dei prezzi, dell'utilità e dell'arricchimento conseguiti dall'Ente e dell'importo proponibile al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del medesimo decreto.

SVOLGIMENTO E TEMPI DI ESECUZIONE

I lavori sono stati consegnati in data 30/01/2026, alle ore 10:40, con un termine massimo di quindici giorni lavorativi. Il termine originario di ultimazione era pertanto fissato al 20/02/2026.

A causa delle avverse condizioni meteorologiche, i lavori sono stati sospesi dal 12/02/2026 al 20/02/2026 compresi. Con verbale di ripresa del 20/02/2026 è stata disposta la ripresa effettiva delle lavorazioni a decorrere da lunedì 23/02/2026; conseguentemente, il termine contrattuale di ultimazione è stato rideterminato al 03/03/2026.

I lavori sono stati ultimati in data 24/02/2026, come comunicato dall'impresa con nota prot. n. 3072 del 27/02/2026, e quindi entro il termine contrattuale rideterminato. In data 02/03/2026 sono stati redatti il certificato di ultimazione e la contabilità finale dei lavori eseguiti.

La contabilità finale dei lavori eseguiti, sottoscritta dal tecnico e dall'impresa in data 02/03/2026, accerta le seguenti lavorazioni:

COMPUTO METRICO CONSUNTIVO

N.	VOCE	DESCRIZIONE	QUANTITÀ A	U.M.	PREZZO UNIT.	IMPORTO
1	AP.001	Pulitura e preparazione dei luoghi mediante scerbamento, pulizia del sito e asportazione del terreno superficiale fino al rinvenimento degli elementi lapidei integri o della base stabile.	1,00	cad	155,00 €	155,00 €
2	AP.002	Asportazione del materiale lapideo in distacco e preparazione della base di appoggio delle murature consolidanti, compresa raccolta e trasporto a discarica, esclusi gli oneri di conferimento.	1,00	a corpo	760,00 €	760,00 €
3	AP.003	Intervento riempitivo consolidante tipo cuci-scuci con blocchi lapidei recuperati e ricorsi di mattoni pieni, ancorato alla roccia mediante barre in acciaio B450C e ancorante chimico; superficie circa m 4,00 x 2,80, oltre fondazione in c.a. e opere provvisorie.	1,00	a corpo	4.817,96 €	4.817,96 €
4	SIC24 3.2.4	Fornitura e collocazione di rete d'acciaio elettrosaldata, diametro 6 mm, maglia 20x20 cm.	29,30	kg	3,47 €	101,67 €
5	SIC24 5.1.11.2	Massetto di sottofondo isolante in conglomerato cementizio, realizzato nel tratto soprastante.	2,00	m²	22,37 €	44,74 €
6	AP.004	Strato di calcestruzzo impermeabile applicato a pressione o con spritz-beton, spessore medio 3-4 cm, per impedire infiltrazioni nella zona consolidata.	1,00	a corpo	463,56 €	463,56 €
7	SIC24 26.3.2.1	Segnaletica da cantiere in PVC rigido, dimensioni cm 50 x 70.	1,00	cad	61,12 €	61,12 €
8	SIC24 26.1.29	Recinzione provvisoria modulare di cantiere alta cm 200.	6,00	m²	19,61 €	117,66 €
9	SIC24 26.3.4	Lampeggiante da cantiere a LED con alimentazione a batterie ricaricabili.	1,00	cad	35,67 €	35,67 €
SOMMANO LAVORI DA CONTABILITÀ CONSUNTIVA						6.557,38 €
IVA 22%						1.442,62 €
TOTALE CONTABILITÀ CONSUNTIVA						8.000,00 €

Il totale dei lavori effettivamente contabilizzati è pari a € 6.557,38, comprensivi di € 214,45 per oneri speciali di sicurezza, oltre IVA al 22% pari a € 1.442,62, per complessivi € 8.000,00. La contabilità consuntiva sostituisce, ai fini della presente ricognizione, la stima preventiva e non comprende somme genericamente accantonate per imprevisti.

CRITERI DI VALUTAZIONE E CONGRUITÀ DEI PREZZI

Le quantità riportate nel computo consuntivo sono quelle riscontrate e contabilizzate in relazione alle opere effettivamente eseguite. I prezzi delle voci desunte dal Prezzario regionale SIC24 corrispondono ai prezzi ufficiali applicabili, mentre le voci AP.001-AP.004 sono supportate dalle relative analisi dei prezzi allegate alla contabilità. I prezzi risultano pertanto congrui rispetto alla natura, all'entità e alle condizioni di esecuzione delle lavorazioni di somma urgenza.

ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE, DELL'UTILITÀ E DELL'ARRICCHIMENTO

Dalla contabilità finale, dalla documentazione tecnica e fotografica, dai verbali di sospensione e ripresa, dal certificato di ultimazione e dal certificato di regolare esecuzione risulta che le opere contabilizzate sono state effettivamente realizzate e sono funzionali alla stabilizzazione dell'opera di sostegno, alla protezione della muratura dalle infiltrazioni e al ripristino in sicurezza della viabilità di accesso al depuratore comunale.

Le lavorazioni rientrano nelle funzioni e nei servizi di competenza del Comune e hanno prodotto un'utilità ed arricchimento per l'ente, consistente nel ripristino dell'accessibilità all'impianto e nella rimozione del pericolo per la pubblica incolumità. L'arricchimento dell'Ente coincide con il valore delle opere utilmente acquisite al patrimonio comunale, determinato nei limiti dei costi congrui e documentati, con esclusione della componente corrispondente all'utile dell'impresa.

DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI UTILE E DELL'IMPORTO RICONOSCIBILE

Per le voci a corpo AP.001-AP.004 la quota di utile è stata desunta dalle analisi dei prezzi allegate alla contabilità. In particolare, per le voci AP.003 e AP.004 le analisi prevedono spese generali nella misura del 15% e utile d'impresa nella misura del 10%. Per le voci del Prezzario regionale SIC24 è stata scorporata la componente di utile del 10% incorporata nel prezzo di applicazione. Il prospetto di calcolo è il seguente:

VOCE	IMPORTO CONSUNTIVO	ALIQUOTA UTILE	UTILE SCORPORATO
AP.001	155,00 €	10%	14,04 €
AP.002	760,00 €	10%	69,07 €
AP.003	4.817,96 €	10%	438,00 €
SIC24 3.2.4	101,67 €	10%	9,24 €
SIC24 5.1.11.2	44,74 €	10%	4,07 €
AP.004	463,56 €	10%	42,14 €
SIC24 26.3.2.1	61,12 €	10%	5,56 €
SIC24 26.1.29	117,66 €	10%	10,70 €
SIC24 26.3.4	35,67 €	10%	3,24 €
TOTALE UTILE D'IMPRESA DA ESCLUDERE			596,06 €
Importo lavori contabilizzati			6.557,38 €
Quota di utile d'impresa non riconoscibile			- 596,06 €
Imponibile riconoscibile nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento			5.961,32 €
IVA 22% sull'imponibile riconoscibile			1.311,49 €
TOTALE DEBITO PROPOSTO PER IL RICONOSCIMENTO			7.272,81 €

CONCLUSIONI

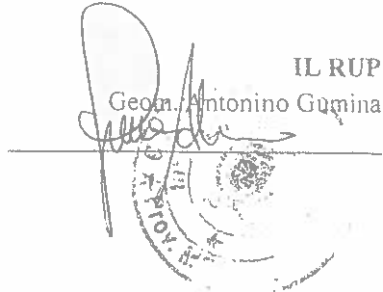
Alla luce degli atti esaminati, della contabilità consuntiva e delle verifiche tecnico-contabili eseguite, il sottoscritto attesta che le lavorazioni sopra descritte sono state effettivamente eseguite, sono congrue rispetto ai prezzi applicati, risultano regolarmente realizzate e hanno prodotto un'utilità e un arricchimento per il Comune di San Piero Patti.

Ai fini della proposta di deliberazione consiliare prevista dall'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, si determina pertanto in € 7.272,81 l'importo complessivo del debito fuori bilancio proponibile per il riconoscimento, di cui € 5.961,32 per imponibile riconoscibile ed € 1.311,49 per IVA al 22%, al netto della quota di utile d'impresa pari a € 596,06.

Il pagamento resta subordinato al riconoscimento da parte del Consiglio comunale, alla copertura finanziaria, alla regolarità fiscale e contributiva dell'impresa e all'esito positivo delle verifiche previste dalla normativa vigente.

San Piero Patti, 27/07/2026

IL RUP
Geom. Antonino Gumina



DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA PERIZIA E RINUNCIA ALLA QUOTA DI UTILE D'IMPRESA

Intervento: Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza e il ripristino della viabilità di accesso al depuratore del centro urbano in località "Arabite", danneggiata dagli eventi meteorici del gennaio 2026 denominati "Ciclone Harry".

Impresa affidataria: Benfatta Salvatore & C. s.n.c., con sede in San Piero Patti (ME), via M. Rapisardi n. 87, P. IVA/C.F. 01480660834.

Riferimento: Verbale di somma urgenza del 30/01/2026, prot. n. 2133 del 09/02/2026, e perizia giustificativa tecnico-contabile a consuntivo relativa ai lavori sopra indicati.

Il sottoscritto Benfatta Carmelo, in qualità di legale rappresentante dell'impresa Benfatta Salvatore & C. s.n.c., presa integrale visione della presente perizia giustificativa tecnico-contabile e delle relative risultanze,

DICHIARA

1. di accettare le risultanze tecnico-contabili della perizia, la quantificazione delle lavorazioni effettivamente eseguite e la determinazione dell'importo proponibile al Consiglio comunale nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento conseguiti dall'Ente;
2. di rinunciare espressamente, definitivamente e senza riserva alla quota di utile d'impresa incorporata nei prezzi applicati, quantificata in € 596,06, prendendo atto che, per effetto della riduzione dell'imponibile, la relativa IVA si riduce di € 131,13, con una riduzione complessiva dell'importo richiesto pari a € 727,19;
3. di non avere e di non avanzare, nei confronti del Comune di San Piero Patti, ulteriori pretese, azioni o richieste di pagamento aventi ad oggetto la predetta quota di utile d'impresa;
4. di accettare che l'importo massimo proponibile per il riconoscimento del debito fuori bilancio sia determinato in € 5.961,32 oltre IVA al 22% pari a € 1.311,49, per complessivi € 7.272,81, restando il pagamento subordinato alla deliberazione del Consiglio comunale, alla copertura finanziaria e alle verifiche previste dalla normativa vigente;

Riepilogo economico della rinuncia

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riduzione dell'imponibile per rinuncia all'utile d'impresa	€ 596,06
Minore IVA conseguente (22%)	€ 131,13
Riduzione complessiva dell'importo richiesto	€ 727,19
Importo massimo proponibile per il riconoscimento	€ 7.272,81

La presente dichiarazione costituisce parte integrante della perizia giustificativa tecnico-contabile e viene sottoscritta per piena accettazione delle relative risultanze.

San Piero Patti, 27/07/2026

PER L'IMPRESA
Benfatta Salvatore & C. s.n.c.
Il legale rappresentante
Benfatta Carmelo



BENFATTA SALVATORE & C. s.n.c.
L'amministratore e leg. Rappre/te
Benfatta Carmelo

IL PRESIDENTE

constatata la sussistenza del numero legale, procede con il sesto punto all'o.d.g. "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera e del d.lgs 267/2000 per la messa in sicurezza e ripristino della viabilità d'accesso al depuratore del centro urbano di "Arabite" resa impraticabile dagli eventi meteorici del 20/01/2026 (Ciclone Harry). CUP: G15F26000030002.".

Il Presidente dà lettura della proposta.

A questo punto il Presidente, non essendoci interventi, pone a votazione la proposta per alzata di mano

Con voti **8** favorevoli e **3** astenuti (gruppo di minoranza)

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera e del d.lgs 267/2000 per la messa in sicurezza e ripristino della viabilità d'accesso al depuratore del centro urbano di "Arabite" resa impraticabile dagli eventi meteorici del 20/01/2026 (Ciclone Harry). CUP: G15F26000030002.";

Considerato che sulla proposta di deliberazione ha espresso:

Il Responsabile dell'Area Tecnica per la regolarità tecnica, parere favorevole.

Il Responsabile dell'Area Ragioneria per la regolarità contabile, parere favorevole.

Il Revisore dei conti, parere favorevole

Ritenuto di dover approvare la proposta così come formulata.

Visto l'esito della superiore votazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana:

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera e del d.lgs 267/2000 per la messa in sicurezza e ripristino della viabilità d'accesso al depuratore del centro urbano di "Arabite" resa impraticabile dagli eventi meteorici del 20/01/2026 (Ciclone Harry). CUP: G15F26000030002.".

IL CONSIGLIO

Con separata ed analoga votazione

DELIBERA

Di dichiarare l'atto **immediatamente eseguibile**.

La seduta è chiusa alle ore 12,48.

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

Città Metropolitana di Messina

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 20 del 30/07/2026

OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 32 del 27/07/2026 avente ad oggetto: «Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000 per la messa in sicurezza e ripristino della viabilità d'accesso al depuratore del centro urbano di "Arabite" – Importo rideterminato al netto dell'utile d'impresa pari a € 7.272,81».

La sottoscritta Dott.ssa Giuseppa Incognito, revisore nominata con delibera dell'Organo consiliare n. 59 del 25/03/2026, esaminata la proposta in oggetto espone quanto segue:

VISTO l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), relativo al parere obbligatorio dell'organo di revisione sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

VISTO l'art. 194, comma 1, lett. e) del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, concernente il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente;

VISTI gli artt. 140 e 140-bis del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici), in materia di esecuzione di lavori di somma urgenza;

VISTO il vigente Statuto Comunale del Comune di San Piero Patti;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTA la proposta di deliberazione dell'Area Tecnica e la connessa relazione illustrativa, riferita agli interventi stradali eseguiti a seguito degli eventi meteorologici ("Ciclone Harry") del gennaio 2026;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 151 del 27/07/2026 con la quale è stata approvata la prestazione affidata con verbale di somma urgenza del 30/01/2026 (prot. n. 2133 del 09/02/2026);

VISTA la Perizia Giustificativa n. 2 del 27/07/2026 (prot. n. 9460) unitamente alla specifica attestazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico prot. n. 9461 del 27/07/2026;

CONSIDERATO che l'intervento si è reso indifferibile per il crollo della muratura di sostegno e della pavimentazione stradale della via di collegamento al depuratore in località "Arabite", configurando un'ipotesi di oggettiva utilità ed arricchimento per l'Ente legata alla tutela dell'igiene e della salute pubblica;

CONSIDERATO che, stante il perfezionamento del procedimento oltre i termini prescritti dall'art. 191, comma 3 del TUEL, l'Area Tecnica ha correttamente applicato i consolidati orientamenti della giurisprudenza contabile, provvedendo alla decurtazione della quota del 10% a titolo di utile d'impresa (pari a € 596,06 oltre IVA) dall'importo originario dei lavori;

VERIFICATO CHE l'ammontare del debito fuori bilancio da considerare e riconoscere all'impresa esecutrice, per gli effetti dello scomputo dell'utile d'impresa, risulta rideterminato nella misura definitiva di complessivi € 7.272,81 (comprensivo di IVA al 22%), corrispondente al limite dell'effettivo arricchimento conseguito dall'amministrazione comunale;

VERIFICATO CHE la relativa copertura finanziaria dell'importo di euro 7.272,81 risulta regolarmente imputata sul **Capitolo 2177.3** del Bilancio di Previsione 2026-2028, esercizio 2026, coordinata con la contestuale proposta di deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri e assestamento generale ex art. 193 del TUEL;

VERIFICATO CHE sulla proposta in esame sono stati ritualmente acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL;

TENUTO CONTO che la ripartizione dei costi e l'istruttoria tecnica posta in essere dagli uffici seguono i criteri di legittimità procedurale previsti dalle norme nazionali e dai richiamati regolamenti interni dell'Ente;

TENUTO CONTO dell'obbligo di trasmissione del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti entro 30 giorni dall'adozione consiliare, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002;

ESPRIME

in conformità alle disposizioni vigenti, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione consiliare per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del TUEL per l'importo rideterminato di € 7.272,81, attestando la regolarità della procedura e la sussistenza della copertura finanziaria sul Capitolo 2177.3.

Brolo/San Piero Patti, li 30/07/2026

Il Revisore Unico dott.ssa Giuseppa Incognito
(Firmato Digitalmente)

incognito
giuseppa

Firmato digitalmente da incognito
giuseppa
Data: 2026.07.30 08:27:33 +02'00'

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142, recepito dell'art. 1° lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 27/07/2026

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Coppola Celeste

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile di Area
Dott. Carmelo Pino

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 27/07/2026

Il Responsabile Area Ragioneria
Dott. Carmelo Pino

Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

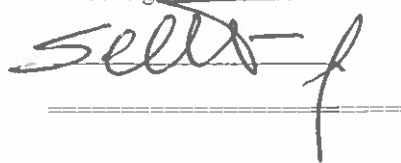
Che la complessiva spesa di E, trova copertura finanziaria MISSIONE
PROGRAMMA.....TITOLO.....
CAPITOLOdel bilancio 2026 (Imp. Provv. n. _____)

Data.....

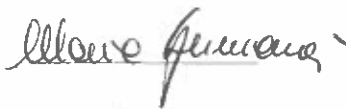
Responsabile Area Ragioneria
Dott. Carmelo Pino

Il presente verbale, dopo lettura si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano



Il Presidente



Il Segretario Comunale



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 04-08-2026
E fino al

L'Addetto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione :
È stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno: _____

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

È rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal _____ al _____

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo Pino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 04-08-2026

È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 31-07-2026

☐ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;;

☒ Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, Li _____

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo Pino

